

ENTE

1) DENOMINAZIONE E CODICE SU DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO

Provincia di Cuneo codice ente SU00048

2) DENOMINAZIONE E CODICE SU DI EVENTUALI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

3) EVENTUALI ENTI COPROGETTANTI

3a) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO

Comune di Cherasco – codice ente SU00048A20

Comune di Cortemilia – codice ente SU00048A22

3b) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI TITOLARI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU ED EVENTUALI PROPRI ENTI DI ACCOGLIENZA

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGRAMMA

EDUCANDO AD UNA CULTURA INCLUSIVA

5) TITOLO DEL PROGETTO

L'ARTE VA IN CITTÀ

6) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA (VEDI ALLEGATO 1)

D – 03: Settore D - Patrimonio storico, artistico e culturale, Area 03 - Valorizzazione di storie e culture locali

7) CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

7.1) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è frutto di una coprogettazione tra Uffici turistici di due realtà della Provincia di Cuneo che già collaborano insieme.

Di seguito si approfondisce il contesto di riferimento degli enti e si descrive nel dettaglio i servizi e le azioni portate avanti dalle sedi del progetto

COMUNE DI CHERASCO

La Città di Cherasco, situata ai piedi delle Langhe tra le città di Cuneo ed Asti, è un centro attivo che supera i 9.200 abitanti distribuiti, oltre che nel Capoluogo, nelle otto frazioni poste sugli oltre 82 chilometri quadrati di territorio.

Il Comune di Cherasco rientra nell'Ente Turismo Alba – Langhe e Roero.

La città, grazie alle vigne che si estendono nel versante oltre il Tanaro, fa parte degli undici comuni che compongono la terra del Vino Barolo, ed è diventata la "Città del cioccolato" grazie all'adesione al progetto proposto dall'Associazione Italiana Amatori Cioccolato "Chococlub" di Alba.

Cherasco, da luglio 2007, ha ottenuto la bandiera arancione, il marchio di qualità turistico-ambientale per le località dell'entroterra conferito dal Touring Club Italiano sulla base di rigorose valutazioni sia quantitative che qualitative, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte. La Bandiera Arancione è garanzia di qualità per i turisti e strumento di valorizzazione per le località dell'entroterra.

La Città è riconosciuta anche per i suoi eventi enogastronomici: il Festival Internazionale della Lumaca ed il Festival della Rana.

Cherasco è nota come la "Città delle Paci" poiché qui sono stati firmati ben sette trattati di pace (tra questi, l'armistizio tra Napoleone I e il Regno Sabauda firmato nel 1796 nel Palazzo Salmatoris). Il municipio, infatti, reca sulla facciata l'affresco dello stemma comunale con il motto "*urbs firmissima pacis*¹", da cui prende l'appellativo.

Grazie alla sua storia ed ai numerosi eventi realizzati, il Comune di Cherasco risulta un polo di attrazione turistica sia per i visitatori italiani che stranieri. Dal 2014 Cherasco è stata inserita nella buffer dell'Unesco e questo ha contribuito ad aumentare il prestigio del territorio, rendendolo ancora più appetibile per i turisti, stimati intorno ai 48000 nel corso del 2019 e ospitati nelle 28 strutture ricettive del territorio, facendo salire la città al 9° posto nella classifica dei comuni più visitati della Provincia di Cuneo.

Di grande memoria storica della Città sono i Mercati dell'Antiquariato e del Collezionismo, famosi in tutta Italia, che avvengono nel centro storico da Marzo-Aprile a Dicembre (con cadenza mensile) con oltre 600 espositori.

La Città di Cherasco, inoltre, è rinomata per le mostre di fama mondiale che vengono ospitate nello storico Palazzo Salmatoris e nella Chiesa di San Gregorio.

Il Palazzo Salmatoris, Costruito all'inizio del '600, più volte abbellito, ingrandito e rimaneggiato, costituisce l'edificio di maggior prestigio storico della Città: qui fu firmata la pace del 1631, nelle sue sale fu deposta la Sindone allontanata da Torino nel 1706, qui Napoleone Bonaparte impose l'armistizio del 1796 ai Piemontesi, le sue sale furono elette più volte ad abitazione dalla corte Sabauda.

La famiglia Salmatoris si estinse nel 1822 e il palazzo fu alienato diverse volte fino a vederne installato un mulino (esposto oggi nella nuova parte restaurata). Palazzo Salmatoris è stato in parte acquisito negli anni '80 dalla Città di Cherasco: gli interventi di restauro lo hanno portato ad essere fruibile come sede di mostre. Ha ospitato dagli anni '90 mostre di arte contemporanea e moderna, come Picasso, De Pisis, Ligabue, Campigli, De Chirico, Guttuso, Morandi, da Picasso a Fontana, Chagall Mirò e Magritte, Casorati, Carrà, Sironi per citare solo i nomi maggiori.

Nel 2008 è stata acquistata una nuova trincea e dopo il restauro, realizzato grazie a fondi europei e regionali e all'intervento finanziario della Banca di Cherasco, ha ingrandito notevolmente il nucleo storico. Ora è un importante centro culturale e sede di mostre d'arte di grande livello.

La Chiesa di San Gregorio, invece, sorta nel sec. XIII e ampiamente ripulita dal Settecento in poi, è ora destinata a centro-mostre e congressi.

Un altro palazzo storico di grande importanza è il Palazzo Gotti di Salerano, che oggi ospita anche il Museo Civico "G. B. Adriani". In alcune sale dell'edificio, affrescate dal Taricco negli anni 1672-81, sono sistemati documenti di storia locale e piemontese, vari oggetti antichi (statuette, anfore, urne cinerarie), un medagliere ed una notevole raccolta numismatica (monete greche, romane, italiane ed estere). Le raccolte, provenienti dalla donazione del cheraschese G.B. Adriani, insigne storico del secolo scorso, sono di straordinaria importanza per la storia e per la ricostruzione della cultura locale. Tutte le attività quali organizzazione, realizzazione e promozione degli eventi del territorio cheraschese, fanno capo all'Ufficio Turistico. L'ufficio è gestito da un operatore comunale durante la settimana e, in collaborazione con l'Associazione "Cherasco Eventi", viene garantita l'apertura del punto informativo al pubblico anche durante il fine settimana. La presenza di un solo operatore presso l'Ufficio Turistico durante la settimana rende di difficile accessibilità sia le mostre che il Museo Civico, oltre a rendere difficoltosa la promozione degli eventi.

L'Ufficio Turistico non solo è il centro operativo per l'organizzazione di mostre ed eventi e della gestione dei musei cittadini, ma è anche punto di informazione per i turisti che soggiornano nel territorio. Inoltre, è sede dell'Ufficio Stampa del Comune di Cherasco che promuove gli eventi attraverso comunicati stampa, volantini, il sito www.comune.cherasco.cn.it ed il nuovo sito www.eventi.comune.cherasco.cn.it, oltre alla pagina Facebook "Ufficio Turistico Comune di Cherasco – Cherasco Eventi".

Nel corso del 2019 sono stati realizzati più di 70 eventi, di cui 6 grandi mercati specializzati e 12 mostre, tra cui la mostra di Picasso. Alcuni di questi sono stati organizzati dall'Associazione "Cherasco Eventi" o dalle varie Associazioni sportive e culturali del cheraschese. Tuttavia, essendo sotto il patrocinio della Città di Cherasco e visto che al momento la città è priva di un gruppo coeso di volontari civici a supporto delle manifestazioni, l'Ufficio Turistico si è occupato sia della promozione che della realizzazione degli eventi.

Grazie alla presenza costante del Volontario di Servizio Civile, attivo presso l'Ufficio Turistico da 3 anni, è stato comunque possibile implementare l'offerta culturale attraverso l'organizzazione di nuovi eventi e mostre; inoltre, è

¹ La più potente città della pace

stato fondamentale il supporto all'operatore nella gestione dell'Ufficio Turistico e nell'organizzazione delle visite guidate in collaborazione con le guide turistiche ed è stato possibile garantire una maggiore apertura delle mostre durante la settimana.

IL TERRITORIO DI CHERASCO	
INDICATORI	INDICI NUMERICI
Popolazione totale	9290 residenti*
Turisti	Italiani: 28.037
	Stranieri: 19.564
Mostre realizzate a Palazzo Salmatoris	4 mostre
Mostre realizzate a San Gregorio	8 mostre
Mercati dell'Antiquariato e del Collezionismo	6 mercati
Eventi realizzati	33 eventi
Fiere realizzate	2 fiere e 1 mercato biologico

**Dati aggiornati al 31 dicembre 2019 Fonte: demo.istat.it*

Osservatorio Turismo Regione Piemonte

COMUNE DI CORTEMILIA

Il Comune di Cortemilia (superficie 24,73 kmq) appartiene al territorio delle Langhe, in particolare all'area definita "Alta Langa", e fa parte dell'Unione Montana Alta Langa.

Il centro abitato è diviso dal fiume Bormida in due nuclei: San Pantaleo e San Michele.

Il Comune di Cortemilia aderisce all'Associazione Nazionale "Città della Nocciola" e rientra nell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Con una popolazione residente di circa 2.300 abitanti, Cortemilia ospita le Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e un Istituto di Scuola Superiore; inoltre è attiva una Scuola Civica Musicale, che vanta circa cento iscritti, provenienti da vari Comuni.

Cortemilia dispone anche della Biblioteca Civica "Michele Ferrero": l'impegno nella gestione, insieme all'attenzione verso eventi culturali, ha fatto sì che il Comune di Cortemilia venisse insignito del titolo "Città che legge".

Cortemilia si trova in una posizione panoramica con un territorio armonioso e con buoni livelli di pulizia ambientale. Di notevole pregio è il patrimonio culturale e enogastronomico.

L'economia locale si sviluppa intorno alla coltivazione e alla trasformazione delle nocciole Piemonte IGP e delle uve. I tipici terrazzamenti su cui da secoli vengono coltivate le viti caratterizzano la morfologia del territorio e danno vita al tipico "Dolcetto dei terrazzamenti", un vino che si sta facendo apprezzare sui mercati internazionali. Cortemilia vanta sul proprio territorio la presenza di un presidio Slow food relativo al Dolcetto dei terrazzamenti ed è conosciuta, in primis, come "Capitale della Nocciola". Sulla Nocciola Piemonte I.G.P verte gran parte dell'economia e del turismo: intorno ad essa si muovono gran parte delle attività produttive locali, dedicate alla coltivazione, lavorazione e trasformazione di questo piccolo frutto.

Il centro storico è ricco di resti storici romani e medievali. Il comune, oltre ad essere luogo di storia, è anche luogo di importanti testimonianze artistiche: la più importante è rappresentata dalla **Pieve di Santa Maria**, suggestivo complesso di evidente impianto romanico in cui la piccola chiesa custodisce importanti e antiche testimonianze scultoree. Tutto il centro di Cortemilia reca tracce di un passato opulento: colonne e capitelli di foggia romanica, bifore, archi ogivali, bassorilievi ed affreschi, oltre agli **antichi portici**, oggetto di un recente restauro.

Il **palazzo della Pretura** risale al XVI Secolo, restaurato dopo l'alluvione del 1994, oggi ospita la Biblioteca Civica.

In ultimo, ma non di certo per importanza, si citano i seguenti beni sui quali il Comune sta investendo al fine della loro valorizzazione:

la **Torre di avvistamento** a pianta circolare testimonia tuttora l'esistenza di un'opera fortificata eretta a difesa del territorio.

Il castello è in posizione preminente rispetto all'abitato sottostante, ma non lo è in rapporto alle colline circostanti, in quanto l'intera area del paese e del castello è situata in una conca formata dall'erosione del Fiume Bormida e del Torrente Uzzone; il sito si trova ad una quota di circa 300 m. s. l. m.

Il castello di Cortemilia si presenta attualmente come un complesso di emergenze murarie quasi tutte in stato di rudere, ad eccezione della torre circolare, che si eleva a poca distanza dall'accesso prospiciente l'abitato centrale di Cortemilia e sorge su un alto sperone costituito da strati di marne e arenarie piuttosto consistenti, alternate da strati limoso-sabbiosi

più incoerenti che discende dolcemente dalle colline a nord ovest dell'abitato per poi interrompersi bruscamente su di esso, quasi un promontorio circondato dall'ampia curva che il fiume Bormida compie in questo punto e presumibilmente modellata da un insieme di eventi erosivi e franosi, succedutisi sul fronte SE del promontorio stesso. La Torre, assieme a un altro massiccio torrione e a lunghi tratti di mura e resti di edifici e locali interrati, è quanto sopravvive del Castello aleramico e poi carrettesco (dal XIII secolo): ampio complesso fortificato eretto in pieno Medioevo sui resti di costruzioni di epoca romana. Posto in posizione dominante sulla confluenza delle valli Bormida e Uzzone, venne quasi completamente distrutto dagli Spagnoli nel 1635. Di tale imponente struttura, che testimonia l'importante ruolo rivestito da Cortemilia nei secoli passati, rimane l'altra torre di attualmente 26 metri di circonferenza e 30 metri in altezza, ma doveva in origine superare i 40 metri. Sono presenti diversi sentieri che salgono al Castello: un punto di accesso è Via delle Donne (nel Medioevo Vinea Donea, vigna benefica), che si diparte da Via Alfieri, a lato di un antico edificio popolare con loggiato in legno, datato 1580. Altro passaggio è il tratto di muratura che scende verso piazza Castello e un'altra via lastricata si apre, invece, nei pressi del Convento. A Cortemilia si tramanda la leggenda secondo cui sarebbero presenti tracce e testimonianze di passaggi segreti e cunicoli, che collegavano il Castello ad altre zone strategiche del Borgo. Uno di essi sembra mettesse in comunicazione con l'interno del Convento Francese, un altro con l'attuale Piazza Molinari e un altro ancora, persino, con la Chiesa della Pieve.

La Torre fa parte del circuito del progetto promosso dall'Associazione "Turris", di cui il Comune di Cortemilia è socio pubblico, che realizza la messa in rete delle Torri di Langhe, Roero e Monferrato, per un totale di 12 strutture fortificate, con la creazione di un anello turistico di 199 km circa percorribili in circa 4 ore e mezza di auto.

La Torre non è visitabile, ma il sito circostante, consistente in un'ampia radura, è sempre aperto: attualmente è in fase di approvazione un progetto che prevede lavori di completamento della sistemazione del versante in dissesto, lavori che renderanno il sito più sicuro e quindi maggiormente fruibile da parte dei visitatori.

La **Chiesa conventuale di San Francesco** è un edificio religioso di origine medioevale, avente notevole importanza storico-architettonica nel contesto dell'Alta Langa. L'immobile, interamente di proprietà comunale, da decenni non viene più utilizzato per il culto e negli ultimi anni è stato adibito ad aula polifunzionale per attività culturali pubbliche quali mostre, concerti, convegni ecc. La chiesa è ubicata all'interno del centro storico di Cortemilia, nel Borgo di San Michele, in posizione sopraelevata rispetto al piano stradale, e fa parte dell'ampio complesso edilizio medioevale del Convento di San Francesco d'Assisi.

La fondazione della Chiesa e del Convento francescano, databile al XIII secolo, viene da taluni attribuita a San Francesco che, nel 1213, sarebbe qui transitato in viaggio per la Francia. La parte anteriore della Chiesa di stile barocco, è stata completata nel 1740; sul timpano della facciata sono appena visibili le tracce dell'affresco con San Francesco che riceve le stimmate. La parte posteriore, in stile romano-gotico, risale invece al XIII secolo, così come il campanile, ornato da archi ciechi e specchiature. L'interno, strutturato in unica navata, mostra tratti tardo romanici nelle due volte a crociera, le cui vele sono vestite da variopinte decorazioni geometriche della metà del XIV secolo. Sulla parete si conserva un frammento di affresco gotico, in cui si possono identificare tracce di quattro figure, di cui, due con volto visibile, probabilmente, da sinistra, di San Maurizio e San Biagio. Durante i lavori di rifacimento della pavimentazione, sono state individuate ventuno cappelle funerarie, con volta a botte, che occupano interamente lo spazio sotto il suolo della sezione barocca. Qui venivano inumati, oltre ai frati, anche membri delle confraternite e defunti delle famiglie aristocratiche locali. Attorno al chiostro adiacente si trovano, al piano inferiore, gli ambienti d'uso collettivo, come la sala capitolare, il refettorio e la biblioteca, mentre al piano superiore le celle e altri locali. Alcuni spazi del pianterreno del convento avrebbero ospitato, tra la fine del XIII secolo e l'inizio del XIV, la Zecca di Cortemilia, istituita dai Marchesi del Carretto.

L'amministrazione comunale ha rilevato la necessità di individuare un luogo per il racconto identitario di Cortemilia, da dedicare alla valorizzazione della nocciola e alla promozione turistica del proprio territorio attraverso la realizzazione di un allestimento museale interattivo, che racconti la storia di Cortemilia e metta in luce il suo legame con la nocciola.

La scelta è ricaduta proprio sulla Chiesa del Complesso Conventuale di San Francesco, uno degli elementi di maggior rilevanza storico-architettonica presenti sul territorio comunale, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio architettonico e i prodotti del territorio in chiave turistica attraverso un percorso museale con contenuti multimediali, oltre che rendere possibile la fruizione turistica pubblica permanente, con un'attenzione all'accessibilità "for all", quindi anche da parte di soggetti con disabilità/difficoltà, e avente particolare attenzione alla fruibilità turistica per famiglie e bambini.

Il visitatore potrà svolgere la visita grazie ad un sistema con tecnologia keyless che consentirà di prenotare on-line la visita e aprire il portale con il proprio smartphone. In questo modo si garantisce una maggior fruibilità della chiesa, al momento visitabile solo su richiesta.

Il progetto prevede l'installazione di un meccanismo di apertura automatizzata della porta della chiesa, tramite l'utilizzo di un'app, che sarà scaricabile da smartphone, pc e tablet. Il visitatore potrà prenotare la visita o acquistare un pass on-line ed accedere alla chiesa autonomamente grazie alla tecnologia keyless. Questa soluzione amplia le opportunità di

accesso alla chiesa da parte di tutti gli utenti, in quanto consente di effettuare le visite autonomamente in qualsiasi orario. Gli strumenti informatici sono realizzati in modo da favorire l'accesso a tutti i soggetti. L'inserimento di contenuti multimediali audio e video all'interno della navata consentirà di attrarre l'attenzione di un pubblico formato da persone appartenenti a fasce d'età diverse. I visitatori, infatti, potranno essere gruppi con interesse specifico in ambito storico architettonico, ma anche famiglie e gruppi di visitatori o singoli che decideranno di vivere un'esperienza immersiva. Lo spazio museale sarà comunque fruibile anche da chi non dispone di risorse tecnologiche per l'utilizzo dell'apertura automatizzata, in quanto l'Amministrazione intende garantire l'apertura in giornate e orari stabiliti. I contenuti saranno inerenti il tema della nocciola e dei prodotti del territorio, nell'ottica di promuovere l'area attraverso l'uso delle risorse locali. Il meccanismo multimediale all'interno della chiesa avvierà una narrazione sulla filiera produttiva della nocciola con luci, immagini e contenuti audio. I contenuti informativi saranno disponibili in italiano ed inglese.

Tutte le attività organizzative e di promozione degli eventi, oltre a quelle di informazione turistica, fanno capo all'Ufficio Turismo gestito da un funzionario comunale coadiuvato da un operatore in convenzione a tempo determinato.

Tra gli eventi di principale importanza, divenuti ormai appuntamenti fissi del calendario annuale vi sono:

- Cortemilia è cultura: progetto di ampio respiro in cui confluiscono numerosi eventi di natura culturale, quali itinerari d'arte contemporanea, mostre di artisti affermati ed emergenti, mostre fotografiche, presentazioni di libri, convegni, concerti musicali, proiezione di film d'autore;
- la Fiera Nazionale della Nocciola: evento che celebra il prodotto principe di Cortemilia, la nocciola Piemonte IGP;
- il Premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe";
- il concorso internazionale di musica classica "International Music Competition – Vittoria Caffa Righetti Award".

L'Ufficio Turistico è altresì punto di riferimento per tutte le Associazioni del territorio in merito all'organizzazione di eventi. La partecipazione di molti volontari, oltre alle ragazze del Servizio Civile, ha permesso la realizzazione di un progetto culturale, nel corso dell'estate 2019, che senza il loro apporto non sarebbe stato possibile. Inoltre, sempre a titolo di volontariato e gratuità, molti proprietari di negozi/vetrine dismessi del centro storico, hanno messo a disposizione i locali per la realizzazione di alcune mostre.

Da qui il bisogno di:

- una sempre maggiore valorizzazione e promozione dei beni storici attraverso la creazione di eventi in loco che coniughino gli aspetti storici dei siti stessi con le proposte culturali ed eno-gastronomiche del territorio, al fine di offrire ai visitatori un valore aggiunto alla semplice visita del sito.
- potenziare il coinvolgimento di un sempre maggior numero di volontari e/o altri attori, affinché il paese stesso possa sentirsi parte attiva, ampliando l'azione dell'Ufficio Turismo in relazione all'organizzazione degli eventi sopra descritti.

COMUNE DI CORTEMILIA	
Indicatori relativi alle attività	Situazione di partenza
N° Turisti	15.000
N° eventi di valorizzazione del territorio (Sagra, Fiere, altro) realizzati nell'anno	5
N° eventi culturali realizzati nell'anno (LabMusica, Premio di Letteratura per ragazzi, International Music Competition)	3
Mostre	1
Aggiornamento Social Network	Solo in occasione di notizie/eventi
Aggiornamento Sito	Solo in occasione di eventi
Attività di promozione del territorio	Effettuata solo occasionalmente
Popolazione residente	2.300
Volontari	100

I Comuni di Cherasco e di Cortemilia, come già in passato, decidono nuovamente di co-progettare in quanto legati da un obiettivo comune, ovvero la **valorizzazione e la promozione della cultura locale e del territorio**.

Entrambi mirano alla riscoperta del proprio patrimonio artistico-culturale, spesso messo in secondo piano rispetto ad altre peculiarità del territorio, rendendolo sempre più accessibile a tutti anche attraverso la creazione di una serie di eventi culturali che permettano di dare ampia visibilità allo stesso.

Il progetto potrebbe rivelarsi propedeutico ad una futura collaborazione per la realizzazione di eventi da proporre in entrambi i territori.

7.2) DESTINATARI DEL PROGETTO

COMUNE DI CHERASCO – COD. SEDE 139333

I destinatari del progetto sono innanzitutto i cittadini di Cherasco che potranno riscoprire il patrimonio artistico e culturale del paese non solo attraverso la fruizione di mostre e palazzi ma diventando parte attiva nella realizzazione degli eventi.

Sono inoltre destinatari tutti gli altri visitatori che prendono parte alle manifestazioni organizzate nel centro storico e coloro che sono raggiunti attraverso i social network.

Destinatari indiretti sono i produttori locali, i gestori e/o titolari di esercizi commerciali e strutture ricettive che avranno una ricaduta positiva dell'implementazione della valorizzazione del patrimonio culturale del paese, dei percorsi guidati del centro storico e della diffusione del materiale informativo.

Attività	Destinatari
Valorizzazione del patrimonio artistico - culturale	Residenti cheraschesi: 9400 abitanti
	Partecipanti alle manifestazioni culturali: 20000 circa
	Turisti: 48000
Realizzazione e promozione di eventi legati al territorio	Turisti: 48000
	Residenti cheraschesi: 9400 abitanti
	Studenti: 1200
	Residenti cheraschesi: 9400 abitanti
Incrementare il coinvolgimento della popolazione locale nella valorizzazione del territorio	Partecipanti alle manifestazioni culturali: 20000 circa
	Residenti cheraschesi: 9400 abitanti

COMUNE DI CORTEMILIA – COD. SEDE 139332

Destinatari del progetto sono innanzitutto i cittadini di Cortemilia che potranno riscoprire il patrimonio artistico e culturale del paese diventando parte attiva nella realizzazione degli eventi legati alla valorizzazione del territorio.

Sono inoltre destinatari i cittadini dei comuni limitrofi e i turisti che potranno prendere parte alle varie manifestazioni organizzate scoprendo così le bellezze di Cortemilia.

Destinatari indiretti sono invece i produttori locali, i gestori e/o titolari di esercizi commerciali e le strutture ricettive che avranno una ricaduta positiva in seguito all'implementazione degli eventi organizzati nonché della promozione degli stessi.

Attività	Destinatari
Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale	Residenti cortemiliesi: circa 2.300 Cittadini comuni limitrofi: circa 500 Turisti: circa 15.000
Realizzare e promuovere eventi legati al territorio	Residenti cortemiliesi: circa 2.300 Cittadini comuni limitrofi: circa 500 Turisti: circa 15.000
Coinvolgere la popolazione locale nella valorizzazione del territorio	Residenti cortemiliesi: circa 2.300 Associazioni locali: 10

8) OBIETTIVO DEL PROGETTO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO CON L'INDICAZIONE DEL PECULIARE CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto "L'arte va in città" partecipa in modo positivo al raggiungimento del programma di intervento su tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali perché partecipa alla salvaguardia del patrimonio culturale locale, attraverso molteplici iniziative che consentono la conoscenza e l'accesso alle informazioni e la partecipazione diretta della cittadinanza per poterlo fare.

OBIETTIVO DELL'AGENDA ONU 2030

Con tale progetto si pensa di intervenire per il raggiungimento del seguente **Obiettivo dell'Agenda ONU 2030**:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, con particolare riferimento al punto 11.4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti con particolare riferimento al punto 16.10: Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto persegue lo scopo di **potenziare, migliorare e incrementare** la visibilità del patrimonio storico artistico-culturale, riscoprendo elementi tradizionali e coniugando gli aspetti storici dei siti stessi con le **iniziative culturali** del territorio con l'intento, inoltre, di rendere la **popolazione cittadina partecipe** in modo attivo alle proposte.

Con tale coprogettazione si sono coinvolti 2 servizi simili al fine di condividere le risorse e le buone prassi di ciascun ufficio, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici sotto indicati.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico 1: Valorizzare il patrimonio artistico – culturale del territorio		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Cherasco		
Informazione turistica	Limitata alla disponibilità dell'operatore	Apertura quotidiana dell'Ufficio Turistico
Apertura al pubblico di luoghi di interesse architettonico e culturale	Solo durante il fine settimana	A richiesta durante tutta la settimana
Visite guidate alle scuole	Assente	A richiesta in collaborazione con la scuola
Cortemilia		
Informazione turistica	Limitata alla disponibilità dell'operatore	Implemento dell'informazione turistica durante la settimana e in occasione degli eventi
Materiale disponibile relativo al patrimonio artistico e culturale	1	2
Apertura al pubblico di luoghi di interesse architettonico e culturale	Solo su richiesta	Apertura durante tutta la settimana in orari definiti

Obiettivo specifico 2: Realizzare e promuovere eventi legati al territorio		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Cherasco		
Partecipanti ad eventi culturali	20.000	20.500
Apertura delle mostre	Solo durante il fine settimana	Apertura nei fine settimana e in altri momenti a richiesta
Aggiornamento sito	2 volte al mese	Quotidiana
Aggiornamento Social Network	1 volta a settimana	Quotidiana
Distribuzione depliant informativi	Mensile	Settimanale
Cortemilia		
Numero di turisti	15.000	20.000
Apertura Mostre d'arte	Apertura solo nei fine settimana	Apertura nei fine settimana e in altri momenti a richiesta
Aggiornamento sito	In occasione degli eventi più rilevanti	Mensile
Aggiornamento social network	In occasione degli eventi più rilevanti	Settimanale

Obiettivo specifico 3: Incrementare il coinvolgimento della popolazione locale nella valorizzazione del territorio		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Cherasco		
Volontari per la realizzazione di eventi	Assenti	20 volontari
Eventi realizzati in collaborazione con i volontari	Assente	1 evento
Cortemilia		
Volontari per la realizzazione di eventi	80	100
Studenti di istituti di istruzione secondaria superiore	1	5
Eventi realizzati in collaborazione con i volontari	3	4

9) ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPSTICA, RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI E ALTRE RISORSE IMPIEGATE NEL PROGETTO

9.1) COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di "addestramento". In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere **generale** in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più **specifiche** relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. Nel primo periodo si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto. Infine, particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di un **accompagnamento all'esperienza** attraverso una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza (personale a contratto con la Provincia di Cuneo), che conoscendoli già dall'avvio del progetto e partecipando con loro alla formazione generale, potrà svolgere un ruolo di sostegno nella realizzazione del servizio civile oltre che di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero emergere in tale anno.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio e valutazione** che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Durante l'anno è anche previsto la realizzazione di un percorso denominato "**bilancio dell'esperienza**" finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo, si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata a fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

Nei 12 mesi di servizio, gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad **incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti** che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 8, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Obiettivo Specifico 1 - Valorizzare il patrimonio artistico – culturale del territorio	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
<p>1.1 Raccogliere e rielaborare il materiale relativo al patrimonio artistico culturale locale</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Ricerche nell’archivio storico e corrente del Comune di Cortemilia e del Comune di Cherasco; Organizzazione del materiale informativo esistente; Studio di testi esistenti; Elaborazione di schede informative ad uso dell’Ufficio Turistico; Redazione/impaginazione di nuovi testi; Raccolta di materiale fotografico. Realizzazione di materiale divulgativo, depliant e gadget;</p>
<p>1.2 Attività di promozione turistico/culturale</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Organizzazione del materiale promozionale all’interno dell’Ufficio turistico Aggiornamento del materiale promozionale in base agli eventi e alle mostre Apertura al pubblico dello sportello informativo Attività di supporto durante gli eventi</p>
<p>1.3 Garantire apertura e accessibilità dei luoghi di maggiore interesse architettonico e culturale</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Predisposizione di un calendario di apertura delle varie strutture; Realizzazione di una mappa; Accoglienza ed informazione ai turisti; Servizio di guida turistica - culturale. <i>Per Cherasco</i> le attività saranno realizzate in collaborazione con l’Associazione Cherasco Eventi e con gli accompagnatori turistici e vedranno anche l’ideazione e la realizzazione di percorsi guidati anche rivolti alle scuole</p>

Obiettivo specifico 2: Realizzare e promuovere eventi legati al territorio	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
<p>2.1 Ideare e realizzare itinerari culturali e mostre</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Programmazione e progettazione dell’evento; Scelta delle varie location; Ricerca e invito di artisti e scrittori; Elaborazione e diffusione del materiale promozionale; Promozione tramite pagine social e sito web dell’Ente; Creazione e diffusione di comunicati stampa su giornali e radio locali; Organizzazione logistica dell’evento. CHERASCO: Individuazione delle mostre e calendarizzazione in collaborazione con l’Associazione Cherasco Eventi; Allestimento della mostra nei vari palazzi adibiti alle mostre; Promozione della mostra; Apertura della mostra in collaborazione con gli accompagnatori turistici della Città. Realizzazione di percorsi guidati in collaborazione con gli accompagnatori turistici della Città</p>
<p>2.2 Realizzare mercatini e potenziare</p>	<p>Programmazione e progettazione dell’evento; Scelta della location;</p>

<p>quelli già esistenti</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333</p> <p>Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Ricerca e invito di hobbisti, espositori, commercianti, produttori;</p> <p>Elaborazione e diffusione del materiale promozionale;</p> <p>Promozione tramite pagine social e sito web dell’Ente;</p> <p>Creazione e diffusione di comunicati stampa su giornali e radio locali;</p> <p>Organizzazione logistica dell’evento.</p> <p>CHERASCO: Collaborazione con l’Associazione Cherasco Eventi per la programmazione e la realizzazione dei mercati</p>
<p>2.3 Potenziare e rendere più efficaci la promozione degli eventi</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333</p> <p>Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Creazione di contenuti adatti alla pubblicazione sulle pagine social;</p> <p>Creazione di post e grafiche mirati al target a cui ci si vuole rivolgere;</p> <p>Aggiornamento costante del sito web turistico dell’Ente;</p> <p>Aggiornamento costante delle pagine social dell’Ente (Facebook e Instagram);</p> <p>Realizzazione e diffusione di locandine e depliant;</p> <p>Creazione di comunicati stampa;</p> <p>Acquisto di spazi pubblicitari e spot radiofonici su giornali e radio locali;</p> <p>Diffusione dei comunicati stampa a tutti i giornali e le radio locali;</p> <p>Volantinaggio nel Centro Storico e nei paesi limitrofi;</p> <p>Partecipazione ai mercati dei paesi limitrofi per distribuzione materiale promozionale;</p> <p>Creazione e invio di newsletter.</p>

Obiettivo specifico 3: Incrementare il coinvolgimento della popolazione locale nella valorizzazione del territorio

Macro Azioni	Dettaglio delle attività
<p>3.1 Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione per suscitare l’interesse da parte dei cittadini</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333</p> <p>Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Realizzazione e diffusione di manifesti;</p> <p>Creazione e diffusione di comunicati stampa su giornali e radio locali;</p> <p>Promozione dell’iniziativa tramite pagine social e sito web dell’Ente;</p> <p>Promozione attraverso gli Istituti superiori frequentati dai ragazzi del territorio;</p> <p>Organizzazione di serate informative;</p> <p>Ricerca di volontari interessati all’iniziativa.</p>
<p>3.2 Organizzazione di incontri tematici con i cittadini e le Associazioni Locali</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333</p> <p>Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Prendere contatti con le persone interessate;</p> <p>Organizzazione di un incontro conoscitivo;</p> <p>Descrizione dell’iniziativa e dei compiti da svolgere;</p> <p>Creazione di un gruppo di lavoro.</p>
<p>3.3 Assegnazione di compiti mirati per rendere il cittadino parte attiva</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice</p>	<p>Definizione dei compiti;</p> <p>Affiancamento nell’organizzazione;</p> <p>Calendarizzazione della disponibilità dei volontari;</p> <p>Serate di formazione.</p>

sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332	
3.4 Realizzazione di un evento con il coinvolgimento dei nuovi volontari Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332	Progettazione di un evento Ideazione e programmazione Promozione dell’evento con il supporto dei nuovi volontari formati Realizzazione dell’evento con il coinvolgimento dei nuovi volontari

9.2) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DESCRITTE AL PUNTO 9.1) (*)

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di gennaio 2021, si dettaglia di seguito il cronoprogramma di realizzazione delle attività progettuali previste, come descritte al punto 9.1:

CHERASCO e CORTEMILIA

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio al servizio												
Formazione Generale												
Formazione Specifica												
Accompagnamento all’esperienza												
Monitoraggio Valutazione												
Incontri di confronto tra operatori volontari dello stesso Programma												
Bilancio esperienza e tutoraggio per l’orientamento al lavoro												
1.1 Raccogliere e rielaborare il materiale già disponibile relativo al patrimonio artistico culturale locale												
1.2 Attività di promozione turistico/culturale												
1.3 Garantire apertura e accessibilità dei luoghi di maggiore interesse architettonico e culturale												
2.1 Ideare e realizzare itinerari culturali e mostre												
2.2 Realizzare mercatini e potenziare quelli già esistenti												
2.3 Potenziare e rendere più efficace la promozione degli eventi organizzati												
3.1 Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione per suscitare l’interesse da parte dei cittadini												
3.2 Organizzazione di incontri tematici con i cittadini e le Associazioni Locali												
3.3 Assegnazione di compiti mirati per rendere il cittadino parte attiva												
3.4 Realizzazione di un evento con il coinvolgimento dei nuovi volontari												

9.3) RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile Universale (esperienza che deve contribuire alla *“formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani”*), l'Ente proponente realizzerà le seguenti occasioni a cui tutti gli operatori volontari dovranno partecipare:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e di Formazione Specifica

ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA

Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza che potrà svolgere un ruolo di sostegno e/o di facilitatore nella realizzazione del progetto. Durante i primi mesi di servizio, al fine di personalizzare il progetto sulle capacità e competenze personali di ciascun giovane, ad ogni operatore volontario verrà richiesto di elaborare, in collaborazione con il proprio OLP, un *“patto di servizio”*. Tale strumento oltre a favorire il coinvolgimento del giovane nella programmazione delle attività, facendo emergere la soggettività dell'individuo ed avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi, tornerà utile nei successivi incontri di monitoraggio e valutazione del progetto oltre che per il bilancio dell'esperienza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri comuni tra OLP ed operatori volontari.

BILANCIO DELL'ESPERIENZA – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO

Negli ultimi mesi i giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali) finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della *“predisposizione dell'Attestato specifico”*, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata ad offrire a tutti gli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

INCONTRI DI CONFRONTO

Durante i 12 mesi gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza. Tali occasioni potranno inoltre divenire occasioni per evidenziare alla collettività come il Servizio Civile sia anche un'occasione per *“prendersi cura del proprio Paese”*.

In riferimento agli obiettivi specifici così come descritti al punto 8), di seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nelle rispettive sedi in cui saranno coinvolti.

Azioni	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
1.1 Raccogliere e rielaborare il materiale già disponibile relativo al patrimonio artistico culturale locale Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332	Gli operatori volontari affiancheranno in autonomia crescente gli operatori nelle ricerche di documenti all'interno dell'archivio storico e corrente del Comune di Cortemilia e del Comune di Cherasco; provvederanno allo studio di testi esistenti, alla redazione/impaginazione di nuovi testi e alla raccolta di materiale fotografico;

<p>1.2 Attività di promozione turistico/culturale</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno della ricerca e della diffusione del materiale promozionale prodotto e dell'aggiornamento quotidiano delle pagine social (Facebook e Instagram) e del sito turistico.</p>
<p>1.3 Garantire apertura e accessibilità dei luoghi di maggiore interesse architettonico e culturale</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno della predisposizione di un calendario di apertura delle varie strutture e dell'accoglienza ed informazione ai turisti; affiancheranno un esperto conoscitore del territorio nel servizio di guida turistica-culturale.</p> <p>Per Cherasco: Gli operatori volontari in supporto agli operatori creeranno dei percorsi guidati adatti ad ogni fascia d'età; in collaborazione con l'Associazione Cherasco Eventi e con gli accompagnatori turistici della Città i volontari accompagneranno gli utenti nel centro storico, presso i principali musei e palazzi storici; aggiorneranno la cartella di registrazione delle visite guidate.</p>
<p>2.1 Ideare e realizzare itinerari culturali e mostre all'interno dei luoghi di maggiore bellezza architettonica e culturale e nel centro storico</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Cortemilia: Gli operatori volontari affiancheranno il personale nella ricerca e nell'invito di artisti e scrittori; si occuperà dell'elaborazione e della diffusione del materiale promozionale e della trasmissione all'amministratore delle pagine social (Facebook e Instagram) e del sito turistico; Affiancherà il personale addetto nell'organizzazione logistica degli eventi</p> <p>Cherasco: gli operatori volontari supporteranno l'operatore nell'allestimento delle mostre, nella promozione sui vari social e supporteranno gli accompagnatori turistici della città negli orari di apertura delle esposizioni. Inoltre supporteranno gli accompagnatori turistici durante le visite guidate.</p>
<p>2.2 Realizzare mercatini e potenziare quelli già esistenti</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno il personale dell'Ufficio Turismo nella ricerca e nell'invito degli hobbisti; supporteranno l'operatore nella disposizione dei vari banchi; elaboreranno e diffonderanno il materiale promozionale sia cartaceo che tramite i social Network e sul sito turistico; affiancheranno il personale addetto nell'organizzazione logistica degli eventi</p>
<p>2.3 Potenziare e rendere più efficaci la promozione degli eventi organizzati</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno dell'elaborazione del materiale promozionale, della gestione delle pagine social (Facebook e Instagram) e del sito turistico e della distribuzione dei volantini cartacei, anche attraverso la partecipazione a mercati e fiere; affiancheranno il personale addetto nella realizzazione della campagna pubblicitaria.</p>
<p>3.1 Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione per suscitare l'interesse da parte dei cittadini</p> <p>Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno della realizzazione e diffusione di manifesti e del materiale promozionale sulle pagine social (Facebook e Instagram) e sul sito turistico; affiancheranno il personale addetto nell'organizzazione di serate informative; supporteranno gli operatori nella ricerca dei volontari interessati all'iniziativa.</p>
<p>3.2 Organizzazione di incontri tematici con i cittadini e le Associazioni Locali</p>	<p>I volontari si occuperanno di prendere contatti con le persone interessate ed affiancheranno il personale addetto nell'organizzazione di un incontro conoscitivo e nella creazione di un gruppo di lavoro.</p>

Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332	
3.3 Assegnazione di compiti mirati per rendere il cittadino parte attiva Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332	I volontari si occuperà della calendarizzazione della disponibilità dei cittadini attivi e affiancheranno gli operatori nelle serate di formazione
3.4 Realizzazione di un evento con il coinvolgimento dei nuovi volontari Comune di Cherasco – Ufficio Turistico, Codice sede 139333 Comune di Cortemilia – Ufficio Turismo, Codice ente: 139332	I volontari affiancheranno gli operatori nella progettazione, ideazione, programmazione, promozione e realizzazione dell'evento con il coinvolgimento dei nuovi volontari

9.4) RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile **Universale (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio,)**, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Entrambe le sedi di progetto			
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Solea aps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
Cherasco – cod. sede 139333			
1. Valorizzare il patrimonio artistico – culturale del territorio	1	Responsabile Ufficio Turistico e Ufficio Stampa	OLP, Attività di coordinamento e di supporto al volontario
	1	Operatore Ufficio Turistico	Attività di supporto al volontario nella sintesi del materiale ricercato
	1	Scrittore guide storiche di Cherasco	Attività di supporto nella ricerca del materiale

	1	Operatore Archivio Comunale	
	1	Impiegato Ufficio Tecnico	Supporto nella stampa dei materiali
	1	Impiegato Ufficio Eventi	Supporto nell'attività di realizzazione degli eventi
	1	Assessore al Turismo delegato ai mercati e alle mostre	Portavoce della volontà dell'Amministrazione
	1	Presidente Associazione Cherasco Eventi	Attività di coordinamento delle guide e supporto al volontario nell'apprendimento delle informazioni turistiche
	30	Accompagnatori Turistici della Città	A turno supporto al volontario nell'attività di informazione turistica
2. Realizzare e promuovere eventi legati al territorio	1	Responsabile Ufficio Turistico e Ufficio Stampa	OLP, attività di coordinamento e di supporto al volontario, supporto nella produzione di materiale informativo
	1	Operatore Ufficio Turistico	Attività di supporto al volontario nella gestione del sito internet e del social network
	1	Impiegato Ufficio Eventi	Supporto nell'attività di realizzazione degli eventi
	1	Tecnico Informatico	Supporto nella gestione del Sito Internet
	3	Cantonieri Comunali	Supporto all'allestimento delle mostre e alla realizzazione degli eventi (tavoli, sedie, transenne)
	1	Assessore al turismo	Responsabile delle attività di informazione turistica, portavoce della volontà dell'amministrazione
	1	Presidente Associazione Cherasco Eventi	Attività di coordinamento delle guide e supporto al volontario nell'apprendimento delle informazioni turistiche
	30	Accompagnatori Turistici della Città	A turno supporto al volontario nell'attività di informazione turistica
3. Incrementare il coinvolgimento della popolazione locale nella valorizzazione del territorio	1	Responsabile Ufficio Turistico e Ufficio Stampa	OLP, attività di coordinamento e di supporto al volontario
	1	Operatore Ufficio Turistico	Attività di supporto al volontario nella preparazione di percorsi delle mostre
	1	Operatore Cherasco Eventi	Supporto nella programmazione dell'evento
	1	Impiegato Ufficio Tecnico	Supporto nella stampa dei Materiali
	1	Impiegato Ufficio Eventi	Supporto nella programmazione dell'evento e nel reperimento dei contatti telefonici
	3	Cantonieri Comunali	Supporto nelle attività di preparazione dell'evento (tavoli, sedie, transenne)
	1	Presidente Associazione Cherasco Eventi	Attività di coordinamento delle guide e supporto al volontario nell'espletamento delle pratiche burocratiche
Cortemilia – cod. sede 139332			
1. Valorizzare il patrimonio artistico –	1	Funzionario addetto all'Ufficio Turismo-Cultura	Olp (Funzionario del Comune di Cortemilia)

culturale del territorio	1	Dipendente addetto all'Ufficio Turismo- Cultura	Operatore Ufficio Turismo (personale a tempo determinato del Comune di Cortemilia)
	2	Consiglieri Comunali con delega ufficio Turismo-Cultura	Coordinatori attività Ufficio Turismo – Cultura
	1	Esperto in storia locale	Formatore
	1	Tecnico Comunale	Funzionario del Comune di Cortemilia
2. Realizzare e promuovere eventi legati al territorio	1	Funzionario addetto all'Ufficio Turismo-Cultura	Olp (Funzionario del Comune di Cortemilia)
	1	Dipendente addetto all'Ufficio Turismo- Cultura	Operatore Ufficio Turismo (personale a tempo determinato del Comune di Cortemilia)
	2	Consiglieri Comunali con delega ufficio Turismo-Cultura	Coordinatori attività Ufficio Turismo – Cultura
	1	Addetto Ufficio Stampa	Collaboratore
	2	Operai comunali	Dipendenti Comune di Cortemilia
1	Tecnico Comunale	Funzionario del Comune di Cortemilia	
3. Incrementare il coinvolgimento della popolazione locale nella valorizzazione del territorio	1	Funzionario addetto all'Ufficio Turismo-Cultura	Olp (Funzionario del Comune di Cortemilia)
	2	Consiglieri Comunali con delega ufficio Turismo-Cultura	Coordinatori attività Ufficio Turismo – Cultura

9.5) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle azioni precedentemente descritte si metteranno a disposizione del progetto le seguenti attrezzature, locali e materiali:

Attrezzature	Azione
<i>Entrambe le sedi</i>	
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma

	di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
<i>Cherasco cod. sede 139333</i>	
3 Computer fissi - <i>di cui uno ad uso dei volontari durante le attività di servizio</i>	Tutte le aree di progetto
Connessione Internet	
3 postazioni scrivania - <i>di cui uno ad uso dei volontari durante le attività di servizio</i>	
2 Stampanti a colori	
2 telefoni	
1 fax	
1 Scanner,	
1 Fotocopiatrice	
<i>Cortemilia cod. sede 139332</i>	
2 postazione PC in rete – <i>di cui uno ad uso dei volontari durante le attività di servizio</i>	Tutte le aree di progetto
1 scanner A4/A3, B/N colore	
3 stampanti multifunzione centralizzate –	
1 telefono	
1 fax	
1 fotocamera digitale	
1 Webcam con microfono	
1 PC con connettività per videoconferenza	

Locali	Azione
<i>Tutte le sedi di progetto</i>	
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
<i>Cherasco – cod. sede 139333</i>	
n.1 Ufficio Turistico	Tutte le aree di progetto
Piazze per concerti	
Pala Expo per eventi al chiuso	
Palazzo Salmatoris per mostre	
Ufficio Eventi	
Piazze per concerti	
Museo Civico G. B. Adriani	
Chiesa di San Gregorio per mostre	

Cortemilia – cod. sede 139332	
n. 2 locali Ufficio Turismo-Cultura (primo e secondo piano)	Tutte le aree di progetto
Locali del Convento francescano	
Chiesa Conventuale di San Francesco	
Palazzo della Pretura	
Centro storico cittadino	
Torre medioevale	

Materiali – per entrambe le sedi di progetto	Azione
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Materiale turistico e informativo	Tutte le azioni di progetto
Materiale fotografico	
Materiale di cancelleria vario	
Riviste culturali, di eventi e quotidiani	
Libri storici	
Brochure e volantini	

10) EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO.

Si richiede la disponibilità di flessibilità oraria all'intero degli orari di servizio, e una disponibilità all'impegno nei giorni festivi e in orari serali o preserali per la realizzazione degli eventi e delle attività previste dal progetto.
Rispetto della normativa sulla privacy.
Disponibilità alla guida dei mezzi dell'Ente.

11) EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Requisiti curriculari obbligatori da possedere all'atto della presentazione della domanda, considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto: **Patente di guida B**

12) EVENTUALI PARTNER A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Partner	Azione/Obiettivo	Apporto alla realizzazione del progetto
Associazione Cherasco Eventi CF 91028000049	Valorizzare il patrimonio artistico – culturale del territorio	1.3 Garantire apertura e accessibilità dei luoghi di maggiore interesse architettonico e culturale 30 accompagnatori turistici a turno per 16 ore a settimana Attività: accoglienza turistica, promozione delle informazioni riguardo al patrimonio culturale della città Supporto nella realizzazione di percorsi guidati nel centro storico
	Realizzare e promuovere eventi legati al territorio	2.1 Ideare e realizzare itinerari culturali e mostre all'interno dei luoghi di maggiore bellezza architettonica e culturale e nel centro storico 2.2 Realizzare mercatini e potenziare quelli già esistenti

		<p>1 operatore presente all'Ufficio Turistico per 10 ore a settimana Attività: supporto all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi e dei mercatini; espletamento delle pratiche burocratiche</p> <p>30 guide turistiche a turno per 16 ore a settimana Attività: supporto nella realizzazione degli eventi</p> <p>2.2 Realizzazione di mostre</p> <p>1 operatore presente all'Ufficio Turistico per 10 ore a settimana Attività: supporto all'organizzazione e alla realizzazione mostra</p> <p>30 guide turistiche a turno per 16 ore a settimana Attività: supporto nell'apertura/chiusura della mostra e nei percorsi guidati</p>
--	--	--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Nessuno

14) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI

Nessuno

15) ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs (lettera di impegno allegata)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) SEDE DI REALIZZAZIONE (*)

La formazione generale si svolgerà in una delle seguenti sedi:

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) SEDE DI REALIZZAZIONE

La formazione specifica si svolgerà in una delle seguenti sedi:

Ufficio Turistico Comune di Cherasco – Via Vittorio Emanuele 79, 12062 Cherasco
Comune di Cortemilia c/o Ufficio Turismo e Cultura – C.so Luigi Einaudi, 1 – 12074 Cortemilia

18) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula

- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
- Il metodo dei casi;
- I giochi di ruolo;
- Le esercitazioni.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e gli verrà promossa la partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

19) MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 9.3. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
Tutte le aree (trasversale)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)	8
Tutte le aree (trasversale)	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	Presentazione del Settore Turistico Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.	12
Tutte le aree	Comunicazione al pubblico	Il modulo tratterà l'essenziale approccio ad una corretta comunicazione con particolare riferimento ai nuovi mezzi di comunicazione, al fine di fornire informazioni richieste in modo chiaro ed adeguato; modalità di presentarsi al pubblico e atteggiamento da adottare	10
Valorizzare il patrimonio artistico – culturale del territorio	Il patrimonio artistico e culturale dalle fonti di archivio	Il modulo tratterà l'impostazione della ricerca di materiale e documenti di archivio al fine di conoscere e valorizzare il patrimonio artistico - culturale	12
Valorizzare il patrimonio artistico – culturale del territorio Realizzare e promuovere eventi legati al territorio	Patrimonio materiale ed immateriale	Il modulo tratterà le definizioni di patrimonio materiale stabilite dall'UNESCO e affronterà la declinazione a scala locale	6

Realizzare e promuovere eventi legati al territorio Incrementare il coinvolgimento della popolazione locale nella valorizzazione del territorio	Organizzazione di eventi, mostre e mercati dalla A alla Z	Il modulo tratterà le principali metodologie per l'organizzazione di eventi, mostre e mercati, ricerca di sponsor, gestione degli spazi, gestione della mostra e dell'evento, espletamento delle pratiche burocratiche e predisposizione/ricerca dei materiali	16
Incrementare il coinvolgimento della popolazione locale nella valorizzazione del territorio	Metodologie per il coinvolgimento e la gestione dei volontari nell'organizzazione degli eventi	Il modulo tratterà le metodologie per il coinvolgimento, la preparazione e la gestione di un gruppo di volontari nella realizzazione di eventi in collaborazione	8
TOTALE ORE			72

20) NOMINATIVI, DATI ANAGRAFICI E COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I IN RELAZIONE AI CONTENUTI DEI SINGOLI MODULI

dati anagrafici del formatore specifico	competenze/esperienze specifiche	modulo di formazione descritto al punto 19
TOVOLI DAVIDE (Cherasco) MILANO, 17/01/1970	Diplomato Perito Chimico; Consulente aziendale in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; formatore sulla sicurezza per P.A., aziende, industrie	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
BRAIDA Luca (Cortemilia) Cuornè, 19/09/1975	Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Consulente servizi sicurezza sul luogo di lavoro	
NASI CHIARA ANGELA CUNEO, 30/06/1967	Laurea in Giurisprudenza Segretario comunale del Comune di Cherasco	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
BUE Carla Caterina, Cuneo, 05/01/1966	Laurea in Giurisprudenza - Master Universitario di II livello in Amministrazione e Governo del Territorio presso LUISS in Roma- Segretario Comunale del Comune di Cortemilia	
DESTEFANIS Giovanni Pezzolo Valle Uzzone 13/03/1949	Laurea in Lettere Esperienza didattica – educativa e attività di divulgazione del patrimonio storico – artistico locale	Il patrimonio artistico e culturale dalle fonti di archivio

FERRERO VALENTINA BRA, 11/02/1986	Laurea in Scienze del Servizio Sociale, impiegata presso l'Ufficio Eventi del Comune di Cherasco, gestione dello sportello Informagiovani, progettazione e gestione di attività di comunicazione ed informazione rivolte ai giovani, con particolare riferimento al web 2.0, progettazione del Servizio Civile	Comunicare al pubblico
MURTAS Donatella Torino, 19/05/1962	Laurea in Architettura – Master Europeo in Ingegneria Ambientale, specializzata in progetti di sviluppo locale a matrice culturale – Referente per il Premio Nazionale di letteratura per l'Infanzia "Il gigante delle Langhe" e per la Biblioteca civica	
INNOCENTI LICIA VITTORIA MILANO, 20/12/1967	Laurea in Materie Letterarie, esperienza pluriennale come operatore Ufficio Turistico e Ufficio Stampa del Comune di Cherasco	Organizzazione di eventi, mostre e mercati dalla A alla Z
		Patrimonio materiale ed immateriale
BRANDONE Patrizia Cortemilia, 05/09/1964	Diploma di scuola media superiore – Operatore commerciale Istruttore direttivo del Comune di Cortemilia	Organizzazione di eventi, mostre e mercati dalla A alla Z
		Metodologie per il coinvolgimento e la gestione dei volontari nell'organizzazione degli eventi

21) DURATA

La durata totale della formazione specifica sarà di **72 ore**, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 19.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

22) EVENTUALI CRITERI DI SELEZIONE DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEL SISTEMA INDICATO NEL PROGRAMMA E NECESSARI PER PROGETTI CON PARTICOLARI SPECIFICITÀ

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

NESSUNO, NON SI ADOTTANO MISURE A FAVORE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

23.1) PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: .

a. **ESCLUSIVAMENTE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

b. **GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E NON APPARTENENTI A DETTA**

CATEGORIA (PROGETTO A COMPOSIZIONE MISTA): ...

23.2) NUMERO VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

23.3) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GIOVANI CON MINORE OPPORTUNITÀ:

a. **GIOVANI CON RICONOSCIMENTO DI DISABILITÀ. SPECIFICARE IL TIPO DI DISABILITÀ:**

b. **GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE:**

c. **GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE:**

23.4) DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA INDIVIDUATA AL PUNTO 23.3)

a. **AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000:**

b. **CERTIFICAZIONE. SPECIFICARE LA CERTIFICAZIONE RICHIESTA:**

23.5) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA CHE L'ENTE INTENDE STIPULARE PER TUTELARE I GIOVANI DAI RISCHI

23.6) AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

23.7) INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI

OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

24) PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. :

NESSUNO, NON È PREVISTO UN PERIODO DI SERVIZIO ALL'ESTERO

24.1) PAESE U.E.

24.2) DURATA DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEL PAESE U.E. (MINIMO 1 MESE MASSIMO 3 MESI, ESPRIMIBILE ANCHE IN GIORNI)

24.2A) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO):

Continuativo

Non continuativo

24.2B) ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

24.3) ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NEL PERIODO DA SVOLGERSI ALL'ESTERO

24.4) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DEDICATA AGLI OPERATORI VOLONTARI, MEDIANTE UNO O PIÙ MODULI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLAMISURA

24.5) VANTAGGI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO E/O PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DEL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ:

NOSI (allegare documentazione)

- Costituzione di una rete di enti copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)

24.6) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

--

24.6A) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'EROGAZIONE DELLE SPESE DI VIAGGIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

--

24.7) MODALITÀ DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI ALL'ESTERO CON LA SEDE IN ITALIA

--

24.8) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA A COPERTURA DEI RISCHI INDICATI NEL PIANO DISICUREZZA

--

24.9) PIANO DI SICUREZZA. PROTOCOLLO DI SICUREZZA E NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

--

24.10) TABELLARI EPILOGATIVA

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) TUTORAGGIO SI

XX

25.1) DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni): **3 MESI** (12 settimane)

25.2) ORE DEDICATE ALTUTORAGGIO

- numero ore totali: 23
di cui:
- numero ore collettive: 17,5
- numero ore individuali: 5,5

25.3) TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DIREALIZZAZIONE

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

"Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Modalità: individuale

Durata: 1,5 ore

Job Club "La ricerca"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La candidatura"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La selezione"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "Prospettive"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: individuale, alla presenza anche dell'OLP

Durata: 1 ora

Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Modalità: individuale

Durata: 3 ore

Riepilogo

Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

Job Club – 14 ore (gruppo)

Tabella di sintesi

1^ sett	3^ sett	4^ sett	6^ sett	8^ sett	10^ sett	11^ sett	12^ sett
1 incontro Gruppo BDE	1 incontro Individuale Cons. Orient.	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Individuale BDE	1 incontro Individual e Cons. Orient.
3,5 ore	1,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	1 ora	3 ore

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale.

25.4) ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al *Paradigma del life design* (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla *Teoria socio-cognitiva* e alla *Teoria dell'elaborazione delle informazioni*. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

attraverso il **Bilancio dell'Esperienza** si intende supportare i volontari nell'autovalutazione delle *competenze chiave di cittadinanza* acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale. Questa attività è finalizzata al rilascio dell'Attestato specifico di cui al punto 15 del progetto, ed è propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae (*Youthpass* oppure *Skills profile tool for Third Countries Nationals*).

Ulteriore finalità del percorso è quella di introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI)", ai fini di poter documentare tutte le competenze / abilità / conoscenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI potrà essere di supporto ai fini di un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, oppure per valorizzare l'esperienza del Servizio Civile, con più incisività e consapevolezza da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale (nel pubblico o privato) che gli stessi si troveranno ad affrontare.

attraverso gli incontri di **Consulenza Orientativa** si intende sostenere l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. L'ultimo incontro individuale prevede oltre alla revisione individualizzata del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro *on line* e risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di *Job Club*.

gli incontri seminariali di **Job Club** sono invece finalizzati a sostenere ed accompagnare i giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nella fase di ricerca.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager /orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di Job Club potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Con riferimento ai singoli incontri sopra indicati:

1. Bilancio dell'Esperienza

Contenuti:

Introduzione al percorso di tutoraggio

Introduzione al concetto di competenza

Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate

Autovalutazione del livello di acquisizione delle competenze individuate

2. Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Contenuti:

Stipula Patto

Analisi delle proprie risorse ed abilità

Prima analisi dei propri obiettivi professionale

3. Job Club "Prospettive"

Contenuti:

Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)

Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)

Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

4. Job Club "La ricerca"

Contenuti:

Le strategie e i canali della ricerca

I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)

Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)

La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

5. Job Club "La candidatura"

Contenuti:

Il curriculum (Youthpass)

La lettera di accompagnamento

La telefonata

I form on-line

6. Job Club "La selezione"

Contenuti:

La costruzione di un'auto-presentazione efficace

Le "regole" fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

7. Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza", con OLP, + Consulenza Orientativa "Il mio progetto professionale"

Contenuti:

Incontro individuale con la presenza dell'OLP, finalizzato a condividere il "Bilancio dell'esperienza" e pervenire ad una valutazione condivisa circa le competenze sperimentate e il livello di acquisizione

8. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi

Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpassoppure Skills profile tool for Third Countries Nationals
Ricerca *on line* assistita
Rinvio diretto (attraverso contatto telefonico o mail) a Centro per l'Impiego o Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro.

25.5) ATTIVITÀ OPZIONALI

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare:

- **Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani**

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro e sulle modalità di ricerca.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori...).

Sede: Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- **Consulenza orientativa individuale**

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

Sede: Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

Sede: Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 2 ore

Complessivamente i volontari, nel periodo di tutoraggio, potranno partecipare a **7 ore aggiuntive** rispetto a quanto sopra descritto

25.6) NOMINATIVO DEL TUTOR (PERSONA FISICA O ORGANISMO PUBBLICO O PRIVATO INCARICATO)

O.R.SO.scs - Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

(codice fiscale/partita IVA 05338190019)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)

Iscrizione nell'elenco degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD della Direzione Coesione sociale n. 17 del 15/01/2018)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 20 maggio 2020

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile
universale della Provincia di Cuneo

Loredana CANAVESE